

# Tra le braccia della luna

Ratti della Sabina

1. Questa sera son caduto fra le braccia della luna  
e non mi riesce più di ritornare giù  
ma non mi importa mica tanto  
qui si sta davvero bene  
ed ora ho voglia di cantare e di suonare.  
Ho soltanto una camicia,  
tanto vecchia quanto basta  
ma ne avanza per coprire le mie spalle  
e ho soltanto un tamburello  
per rubare il tempo al cuore  
e accompagnare queste mie rime stonate.  
Qui il colore non ha peso  
e ti perdi in mille strade  
fra i racconti di poeti e viaggiatori,  
qui la noia non ha casa  
ed ogni sera c'è una festa  
ed ogni volta c'è un motivo per brindare.  
È fra rovi di spine che ho raccolto i miei pensieri  
in boschi colorati di magia  
e nei cieli sterminati ora lancio i miei pensieri  
fra le nuvole imbiancate di poesia.  
E fra pioggia e vino rosso che mi bagno di salute  
ascoltando una musica straniera  
e alle stelle più lontane che ora ridono di me  
io regalo questa mia veste leggera.

Re Sol Re Sol La Si- Sol Re Sol La

2. Questa sera son caduto  
fra le braccia della luna  
ma non mi importa niente di tornare giù,  
qui la gente si diverte  
senza mai dover pagare  
e le ragazze sorridono sincere.  
Basta solo un po' di niente  
per restare sempre al sole  
e poi nessuno qui ha mai fretta di arrivare,  
qui c'è il tempo per ballare  
per ridere e sognare  
perché il tempo è là seduto ad aspettare.  
È fra rovi di spine che ho raccolto i miei pensieri  
in boschi colorati di magia  
e nei cieli sterminati ora lancio i miei pensieri  
fra le nuvole imbiancate di poesia.  
E fra pioggia e vino rosso che mi bagno di salute  
ascoltando una musica straniera  
e alle stelle più lontane che ora ridono di me  
io regalo questa mia veste leggera.

Re Sol Re Sol La Si- Sol Re Sol La

3. Questa sera son caduto fra le braccia della luna  
e sul suo ventre ora mi voglio addormentare  
e sognando dolcemente voglio pensare una  
canzone,  
tanto domani è un'altra festa per cantare.

Re Sol Re Sol La Si- Sol Re Sol La